

**Funambola, ma sono una donna di fuoco**

**Categoria : SOTTO VOCE**

**Pubblicato da Anonimi in 11/5/2012**



Tutti gli uomini che conosco vogliono entrare dentro di me, dico pochi no ma tanti si, gli uomini sono diventati il mio desiderio giornaliero.

Funambola: nessun sostantivo riesce a descrivermi meglio. Le prime parole dedicate a me stessa le scrissi tanti anni fa. Parlavano di muri scrostati e fango, di liberta&rsquo;, rabbia e disperazione. Poche, brevi, semplici parole scaturite chissa&rsquo; da dove e buttate li&rsquo;, alla rinfusa, senza un filo logico.

Ma avrei voluto scrivere di piu&rsquo;, molto di piu&rsquo;.

Avrei voluto scrivere di amore, di desiderio, di sesso, di matrimonio, di divorzio, di dignita&rsquo;, di avventure, di bisogno di spazio, di viaggi, di provare cose nuove, di momenti di gioia assoluta, di cocenti delusioni, e di tutto quello che ancora non conoscevo.

E poi avrei voluto scrivere dell&rsquo;importanza dell&rsquo;educazione, della cultura, dell&rsquo;indipendenza economica, delle ambizioni, della carriera, delle rinuncie, del rompere gli schemi, del prescindere le formule, dei giudizi della gente, e di tutto quello che avrei imparato.

Ed anche di tutto ciò che non sono ancora pronta ad affrontare.

Come una star del circo, funambola senza rete appesa ai fili della vita, sospesa in aria tra cielo e terra, su una corda tesa tra passato e futuro, tra incoscienza e consapevolezza, tra disinteresse ed empatia, tra vanità ed umiltà, tra razionalità e follia, tra perdizione e salvezza, tra vizio e virtù.

Ed in mezzo la solitudine.

Eccomi qui. Una donna che a volte parla troppo, ma sa anche tacere; che a volte si chiude in se stessa per difendersi, ma sa anche attaccare; che a volte è piena d'insicurezze, ma sa anche essere sicura di sé. Una donna che dice "no", ma sa anche dire "sì".

Tutti gli uomini che conosco vogliono entrare dentro di me, dico pochi no ma tanti sì, gli uomini sono diventati, il mio desiderio giornaliero.

Una donna che tenta di attraversare l'abisso... ?

Mi chiedo se arriverò mai dall'altra parte. Se mai ce la farò a superare la paura che ho del "Mare dell'Oblio".

Sposarmi... ? Perché... ?

Se ci riuscirò, sarò io la prima a saperlo.

N.B. La posta della rubrica " Sotto Voce " viene pubblicata integralmente, senza correzioni né tagli, cestinando solo le storie ritenute troppo forti o di contenuto volgare.